

⊗	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2004, n. 1135. Criteri e modalità per l'utilizzazione del fondo socio-sanitario per la non autosufficienza. Articolo 55 della legge regionale 13 settembre 2004, n. 11 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2004 .....	Pag. 10
⊗	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2004, n. 1144 Legge regionale n. 20/90. Anno 2004: 3ª Edizione Premio "Sicurezza: Progetto Donna". Criteri e modalità per l'erogazione del contributo .....	Pag. 15

## ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 30 novembre 2004, n. 3753. Approvazione della graduatoria relativa ai progetti presentati dai comuni ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 5 luglio 2001, n. 15. Impegno di spesa per il pagamento dei contributi. Esercizio 2004, capitolo R46501: Euro 538.488,39; capitolo R45504: Euro 1.058.783,00 .....	Pag. 19
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------

## DIREZIONE SISTEMA SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 22 novembre 2004, n. 5025. D.P.R. 270/2000: Approvazione graduatorie degli aspiranti al conferimento degli incarichi a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale per la copertura delle ore carenti rilevate alla data del 1º settembre 2003, di cui alla determinazione n. 2114 del 9 giugno 2004, pubblicata sul supplemento ordinario n. 5 al BUR n. 20 del 20 luglio 2004 .....	Pag. 33
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

29 NOV. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

29 NOV. 2004

ADDI' \_\_\_\_\_ NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: Ciaramelletti - Formisano - Iannarilli -  
Saraceni

DELIBERAZIONE N. - 1144 -

**OGGETTO:**

Legge regionale n. 20/90. Anno 2004: 3^ Edizione Premio "Sicurezza Progetto Donna". Criteri e modalita' per l'erogazione del contributo.



1144 29 NOV. 2004

Delibera di Giunta Regionale n. del

OGGETTO: Legge regionale n. 20/90. Anno 2004: 3<sup>a</sup> Edizione Premio "Sicurezza: Progetto Donna". Criteri e modalità per l'erogazione del contributo.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per gli Affari Istituzionali, Enti locali e Sicurezza;

**PREMESSO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 297 dell'8 marzo 2002, in occasione dell'8 marzo, giornata dedicata alla donna, è stato istituito un premio pari a € 10.000,00 da destinare al miglior progetto presentato da un comune del Lazio, avente come destinatari gli alunni delle scuole primarie, elaborato o realizzato esclusivamente dal personale femminile del Corpo o del Servizio di Polizia Municipale e finalizzato a valorizzare il ruolo di tale personale nel rapporto con i cittadini;

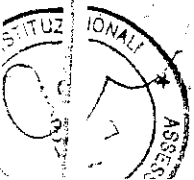
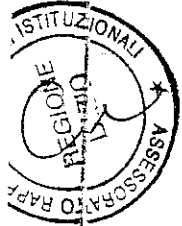
**CHE** con deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 23 <sup>mezzo</sup> giugno 2003 la Regione ha sostenuto tre iniziative finalizzate alla realizzazione di altrettanti progetti, in cui sono state impiegate esclusivamente le donne appartenenti al Corpo o Servizio della Polizia Municipale, aventi come destinatarie donne in situazione di disagio;

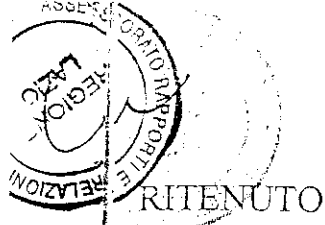
**RITENUTO** di promuovere, anche per l'anno 2004, presso i comuni del Lazio, le iniziative intese a valorizzare il ruolo della donna all'interno dei Corpi o Servizi di Polizia Municipale;

**TENUTO CONTO** che, tra le fasce più deboli della società, la popolazione anziana risulta particolarmente esposta sia ad atti di cosiddetta "microcriminalità", che ad episodi di inciviltà o di violenza;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio intende sostenere per l'anno 2004 una iniziativa finalizzata alla realizzazione di un progetto comunale in cui siano impiegate esclusivamente le donne appartenenti al Corpo o Servizio della Polizia Municipale e che abbia come destinatarie le persone anziane;

**VALUTATO** di dover determinare in € 35.000,00 l'entità del contributo;





1144 29 NOV. 2004 (9)

- RITENUTO** di dover determinare, altresì, i criteri e le modalità per l'assegnazione e la conseguente erogazione del contributo stesso;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge costituzionale 18/10/2001, n. 3;
- VISTA** la legge del 7 marzo 1986, n.65;
- VISTA** la legge regionale del 24 febbraio 1990, n. 20;
- VISTA** la legge regionale del 18/2/2002 n. 6 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- ACQUISITO** il parere favorevole della Consulta femminile regionale, espresso nella seduta del 5 ottobre 2004;

all'unanimità dei voti legalmente resi e verificati

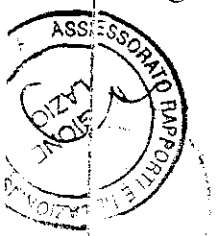
**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

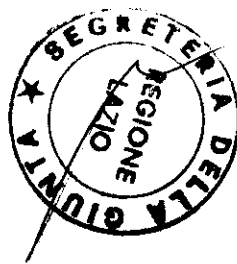
**DELIBERA**

1. di promuovere, per l'anno 2004, la 3<sup>a</sup> edizione del premio "Sicurezza: Progetto Donna" stanziando una somma di € 35.000,00 da destinare ad un progetto comunale, attuato o da attuare, elaborato o realizzato esclusivamente dal personale femminile del Corpo o del Servizio di Polizia Municipale, riguardante le persone anziane particolarmente esposte ad atti di microcriminalità e ad episodi di inciviltà e violenza.
2. di approvare l'allegato documento riguardante "Criteri e modalità per l'erogazione del contributo per il miglior progetto che valorizzi il ruolo della donna operatore di Polizia Municipale nel rapporto tra istituzioni e cittadini e che abbia come destinatarie le persone anziane particolarmente esposte sia ad atti della cosiddetta microcriminalità, che ad episodi di inciviltà o di violenza", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini 30 NOV. 2004





ALLEG. alla DELIB. N. 1144  
DEL 29 NOV. 2004

## ALLEGATO

“CRITERI E MODALITA’ PER L’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL MIGLIOR PROGETTO CHE VALORIZZI IL RUOLO DELLA DONNA OPERATRICE DI POLIZIA MUNICIPALE NEL RAPPORTO TRA ISTITUZIONI E CITTADINI, E CHE ABBAIA COME DESTINATARIE LE PERSONE ANZIANE PARTICOLARMENTE ESPOSTE AD ATTI DI MICROCRIMINALITA’ AD EPISODI DI INCIVILTA’ E VIOLENZA”

## ENTI INTERESSATI

Sono interessati al contributo i comuni che abbiano in servizio personale femminile di polizia municipale.

## SCOPO DEL PROGETTO

Il contributo è finalizzato a premiare un progetto, attuato o da attuare, elaborato o realizzato esclusivamente dal personale femminile del Corpo o del Servizio di Polizia Municipale, riguardante le persone anziane particolarmente esposte ad atti di microcriminalità e ad episodi di inciviltà e violenza. I progetti possono consistere nel miglioramento di servizi già esistenti o possono anche concretizzare risposte innovative.

## MODALITA’ E TERMINI DI INOLTRO DEL PROGETTO

Per accedere al contributo i comuni interessati devono inoltrare apposita istanza a firma del Sindaco unitamente al progetto, consistente in una relazione illustrativa delle attività mediante le quali si intende perseguire l’obiettivo di che trattasi, alla Regione Lazio- Direzione Sicurezza – Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 – 00145 ROMA, mediante una delle seguenti modalità:

1. spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso fa fede la data del timbro apposto dall’ufficio postale accettante;
2. consegna a mano al Servizio “Spedizione – Accettazione” della Regione Lazio.

L’istanza deve essere inoltrata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

## ESAME E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L’esame delle istanze, a seguito di istruttoria formale curata dalla Direzione Sicurezza, è effettuato da un’apposita Commissione Tecnica, composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente, nominata dal Direttore del Dipartimento Istituzionale, nell’ambito del personale assegnato al Dipartimento stesso.






La Commissione citata provvede a valutare i progetti pervenuti e ad individuare il miglior progetto secondo i seguenti criteri:

1. adeguatezza della risposta del progetto all'entità del disagio: punti da 1 a 20;
2. eventuale carenza nell'ambito territoriale di riferimento di specifiche iniziative analoghe a quelle previste nel progetto: punti da 1 a 20;
3. coinvolgimento nel progetto di altri soggetti siano essi privati che istituzioni: punti da 1 a 10;
4. idoneità del progetto ad essere realizzato anche da altri Comuni: punti da 1 a 10.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa del progetto qualora lo ritenga utile ai fine della valutazione dello stesso.

### **CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

Il contributo di € 35.000,00 verrà erogato in un'unica soluzione a favore del comune il cui progetto sarà valutato meritevole del premio dalla Commissione Tecnica.

Il provvedimento di concessione sarà adottato dalla <sup>DIRETTORE</sup> ~~Direzione Sicurezza~~ del Dipartimento Istituzionale. 

La Regione si riserva la verifica del raggiungimento delle finalità indicate nel progetto premiato.

La Regione dispone la revoca del contributo concesso qualora venga accertata la mancata realizzazione dell'iniziativa o qualora venga realizzata un'iniziativa diversa da quella progettata.

La revoca del finanziamento comporta il recupero di quanto erogato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

